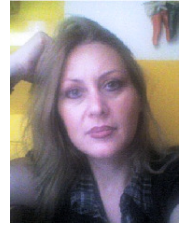




Il sapore del sonno

di *Patrizia Tufano*



Un incessante andirivieni di pensieri, velocissimo corre come un violento e sibilante vento...
percorrendo sentieri tortuosi della mia mente presa da una quotidianità inquieta e precaria tanto!
Ov'è la spensieratezza di un tempo?
Perché Morfeo mi ha abbandonato nelle braccia di un Dio che non sento più accanto?
E' la dea vita che mi sfida a cercarmi? Branco nel buio....
Che disincanto, quanta sofferenza su volti sconosciuti eppure belli tutti!
Ed il domani? Come sarà? Cosa mi riserverà?
Un urlo d'illusione o di speranza appena percepisco e, come un ultimo supersite,
mi ci aggrappo con un anelito di forza e, pian piano con gran veemenza...
Che buon sapore ha il sonno!
E' un calore intenso a cui non si può rinunciare!
Mi trasporta verso lidi sconosciuti dove, forse, con un po' di fortuna,
incontrerò la signora pace, che mi racconterà delle sue esperienze
della sua amata amica pazienza e della signora forza e....
delle tante imprescrutabili ragioni del mio vagare nell'oscurità,
in quel buio
complice silenzioso da sempre, che, eppure, m'illumina d'immenso all'improvviso,
trasportandomi laddove mi perdo e mi ritrovo al contempo!